

ASST Ovest Milanese S.C. Diagnostica per Immagini LEGNANO - MAGENTA	NOTA INFORMATIVA PER ESAMI DIAGNOSTICI DI RISONANZA MAGNETICA CON E SENZA CONTRASTO	MAC30 Pag. 1 di 3
--	---	-----------------------------

Revisione	Data di applicazione	VERIFICA e APPROVAZIONE	
2	3/11/2025	Direttore S.C Radiologia e Diagnostica per Immagini - Legnano/Cuggiono	Dr. Carmelo Migliorisi
		Direttore S.C Radiologia e Diagnostica per Immagini – Magenta/Abbiategrosso	Dr.ssa Rosa Maria Ferrara

Le informazioni sotto riportate, unitamente al colloquio informativo, hanno lo scopo di fornirle gli elementi per esprimere in modo libero e consapevole il “consenso informato” all’atto sanitario proposto.

CHE COS'È

La Risonanza Magnetica (RM) è una tecnica diagnostica che non utilizza radiazioni ionizzanti (raggi X) o sostanze radioattive ma campi statici di induzione magnetica e onde elettromagnetiche a radiofrequenza (RF) simili alle onde radiotelevisive. La Risonanza Magnetica si configura come un esame diagnostico non invasivo e in base alle conoscenze attuali, non comporta effetti biologici rilevanti su pazienti privi di controindicazioni e viene svolto secondo le norme e agli standard di sicurezza. Per alcuni tipi di esami, si rende indispensabile, ai fini di una corretta diagnosi, l'iniezione in vena di un mezzo di contrasto (m.d.c.), ovvero una sostanza (a base di Gadolinio) che rende più evidenti alcune parti del corpo sottoposte ai campi magnetici.

A COSA SERVE

Può essere usata per la diagnosi di una grande varietà di condizioni patologiche ed è particolarmente utile nella diagnosi delle malattie del cervello e della colonna vertebrale, dell'addome e pelvi (fegato e utero) dei grossi vasi (es: aorta) e del sistema muscolo-scheletrico (articolazioni, osso, tessuti molli).

PUNTI DI ATTENZIONE

All'atto della prenotazione dell'esame RM: comunicare l'eventuale stato di gravidanza così come l'eventuale fase di allattamento del proprio figlio, al fine di concordarne le eventuali modalità e tempi di interruzione in relazione all'effettuazione dell'esame RM. Qualora previsto l'utilizzo del Mezzo di contrasto le verrà richiesto di:

- eseguire preliminarmente il dosaggio della CREATININEMIA del sangue per valutare la funzionalità renale
- segnalare eventuale allergia al mezzo di contrasto in quanto si deve predisporre una fase di preparazione nei giorni che precedono l'esame RM.

Il giorno dell'esame si raccomanda di:

- portare l'impegnativa e tutta la documentazione clinico- diagnostica in possesso (cartelle cliniche, radiografie, referti, esami precedenti inerenti al quesito diagnostico)
- non interrompere eventuali terapie farmacologiche in corso
- non fare uso di lacca, gel per capelli, trucco e cosmetici per il viso che possono contenere sostanze ferromagnetiche e quindi potrebbero influire sulla qualità delle immagini di RM.

Qualora previsto l'uso del mezzo di contrasto è necessario presentare l'esito del dosaggio della creatininemia ed essere a digiuno da almeno 6 ore.

E' necessaria la sua collaborazione con il Medico che effettuerà l'esame RM per la compilazione del "questionario anamnestico" che le è stato consegnato al momento della prenotazione, al fine di escludere ogni possibile controindicazione all'esame e di prevenire eventuali danni causati dall'esposizione al forte campo magnetico, prodotto dall'apparecchiatura.

ASST Ovest Milanese S.C. Diagnostica per Immagini LEGNANO - MAGENTA	NOTA INFORMATIVA PER ESAMI DIAGNOSTICI DI RISONANZA MAGNETICA CON E SENZA CONTRASTO	MAC30 Pag. 2 di 3
--	---	-----------------------------

COME SI SVOLGE

L'esame non è doloroso né fastidioso ma è necessario mantenere, per la durata dell'esame, la totale immobilità sul lettino, respirando regolarmente. Verrà accompagnato all'interno della sala diagnostica in cui si trova l'apparecchiatura e fatto sdraiare in un lettino. In relazione al tipo di organo da studiare sono posizionate all'esterno del corpo le cosiddette "bobine" (fasce, casco, piastre, ecc.) sagomate in modo da adattarsi alla regione anatomica da studiare. L'applicazione di queste "bobine" (essendo appoggiate all'esterno del corpo) non provoca dolore o fastidio.

L'eventuale somministrazione endovenosa di m.d.c. a base di sostanze paramagnetiche è generalmente ben tollerata e non provoca di norma alcuna sensazione particolare.

Durante l'esame udirà un rumore ritmico che dipende dal normale funzionamento dell'apparecchiatura.

La durata dell'esame può variare a seconda del tipo d'indagine effettuata indicativamente dai venti ai novanta minuti. In caso di necessità e in qualsiasi momento potrà avvisare il personale medico mediante un apposito dispositivo di segnalazione che avrà a portata di mano per tutta la durata dell'esame.

Al termine dell'esame su giudizio del medico, può essere indicata un'osservazione clinica a seguito della somministrazione del mezzo di contrasto con eventuali indicazioni.

Ulteriori informazioni che si rendessero necessarie fornirvi verranno date dal personale al termine dell'esame.

PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per effettuare l'esame occorre depositare negli spogliatoi e negli appositi armadietti:

- tutti gli oggetti/indumenti che hanno elementi metallici (cellulari, orologio, anelli, bracciali, occhiali, monete, forcine per capelli, bottoni metallici, piercing reggiseno, cinte, body)
- le tessere magnetiche (carte di credito)
- togliere eventuali protesi: lenti a contatto, apparecchi per l'udito, protesi dentarie mobili
- indossare l'apposito camice monouso fornito dal personale.

QUALI SONO LE POSSIBILI COMPLICANZE

A tutt'oggi, dagli studi scientifici finora svolti, si può obiettivamente affermare che non sono dimostrati effetti biologici nocivi attribuibili ad indagini diagnostiche mediante Risonanza Magnetica. Raramente possono insorgere disturbi lievi come sensazione di claustrofobia o calore.

Qualora previsto l'infusione di mezzo di contrasto le caratteristiche di tali farmaci permettono tranquillità di impiego "pur tenendo in considerazione i rischi generici di ipersensibilità, caratteristici di ogni formulazione iniettabile (Circolare Ministero della Sanità 900.VI/11.AG. /642 del 17.9.97).

È segnalato, nella Letteratura Scientifica, l'accumulo di piccole quantità di Gadolinio nei tessuti cerebrali; non vi è tuttavia, al momento attuale, alcuna evidenza che i depositi di Gadolinio abbiano causato danni ai pazienti. Raramente, possono comunque verificarsi alcuni lievi effetti collaterali (sensazione di calore, rossore, nausea, vomito, cefalea, eruzioni cutanee, prurito). In casi rarissimi sono stati riportati episodi di shock Anafilattico. Il personale sanitario presente all'interno della struttura garantisce un pronto intervento in caso di emergenza.

I pazienti affetti da insufficienza renale moderata e severa sono maggiormente a rischio di sviluppare una rara patologia nota con il nome di Fibrosi Sistemica nefrogenica (FSN), condizione potenzialmente fatale.

ASST Ovest Milanese S.C. Diagnostica per Immagini LEGNANO - MAGENTA	NOTA INFORMATIVA PER ESAMI DIAGNOSTICI DI RISONANZA MAGNETICA CON E SENZA CONTRASTO	MAC30 Pag. 3 di 3
--	---	-----------------------------

QUALI SONO LE POSSIBILI CONTROINDICAZIONI

Sono presenti in Risonanza Magnetica delle controindicazioni assolute e/o relative. Tra le controindicazioni assolute (che pregiudicano l'effettuazione dell'esame) vi è la presenza di PM cardiaco non compatibile, frammenti metallici in sede oculare, viscerale o intracranica, protesi o altri impianti metallici e (di cui non si conoscano le caratteristiche quali: casa costruttrice, tipo e data di impianto o la compatibilità magnetica). e meccanismi d'infusione per farmaci (es micro-infusione di insulina). Tra le controindicazioni relative (valutate dal Medico Radiologo responsabile dell'esecuzione dell'esame) vi sono la claustrofobia, la gravidanza, protesi al cristallino, frammenti metallici presenti in sedi non vitali, interventi chirurgici (tipo o data di intervento), anemia falciforme, insufficienza renale, dispositivi di contracccezione intrauterini, piercing e tatuaggi.

QUALI SONO LE ALTERNATIVE DIAGNOSTICHE

La Risonanza Magnetica, come da Linee Guida delle primarie Società Scientifiche internazionali (ACR: American College of Radiology; RCR: The Royal College of Radiologists - London; SIRM: Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica) costituisce il "gold standard" diagnostico in molteplici condizioni patologiche o di II livello volta ad acclarare dubbi insorti in esami di I livello.

Il ricorso ad indagini alternative alla R.M., nel rispetto del Principio di Giustificazione, sancito dall'attuale Normativa (D. Lgs. 101/2020), viene valutato dal Medico Radiologo responsabile dell'indagine sulla base delle condizioni cliniche e dell'informazione diagnostica ricercata.

In caso di rifiuto alla prestazione sarà comunque assicurata la continuità assistenziale

Per ragioni organizzative o per competenza, l'atto sanitario proposto potrebbe essere eseguito da un operatore sanitario diverso da quello che le ha fornito le informazioni o richiesto il consenso.

Dopo le informazioni ricevute e la lettura di questa nota informativa per eventuali ulteriori necessità di chiarimenti La invitiamo a rivolgersi ai professionisti sanitari del settore di cura

*Se pensa di non essere in grado di decidere subito,
potrà sempre chiedere che le sia lasciato altro tempo per riflettere*

In qualsiasi momento del suo percorso di cura ha la possibilità di revocare il consenso dato